

Per l'Ingv è tutto sotto controllo
L'Etna è stabile
mentre Stromboli
è un po' inquieto

STROMBOLI. Erutta l'Etna, risponde lo Stromboli che ha intensificato la propria attività nelle ultime ore. Una nuova forte esplosione si è anche verificata venerdì sera nel nuovo cratere di sud-est. L'evolversi delle esplosioni è seguito dall'Ingv di Napoli.

L'esplosione notturna è stata anche avvertita nelle isole di Panarea e Lipari, sempre nelle Eolie, e ha prodotto una colata di lava lungo la sciara, per la gioia dei turisti che, in mezzo al mare, l'hanno ammirata a bordo delle barche che costeggiano l'isola.

Va inoltre detto che lo Stromboli è in attività da quattro mesi, intervallando periodi di quiete ad attività esplosiva.

Dallo Stromboli al vulcano più alto d'Europa. «Il quadro eruttivo sull'Etna è stabile». Ad affermarlo è stato il direttore dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Catania, Domenico Patanè, precisando che nessuno dell'Ingv ha «mai parlato di imminente "Big one" sul vulcano».

Venerdì l'Etna ha dato vita a un'altra eruzione-lampo,

che è durata circa tre ore, culminata con l'emissione di fontane di lava e di un'alta nube di cenere, che non ha avuto conseguenze sull'attività dell'aeroporto di Catania., come purtroppo era avvenuto in passato, provocando disagi tra i passeggeri in arrivo o in partenza dallo scalo di Fontanarossa.

«È vero – ha osservato il direttore Patanè – che la situazione è in evoluzione e che non si può escludere una fase effusiva: ma il quadro sull'Etna è stabile, e probabilmente continuerà con questa sua spettacolare attività stromboliana. Se ci dovesse essere una fase effusiva saremo in grado di prevederla diversi giorni, una settimana prima. Allo stato questi segnali non ci sono».

Le fontane di lava e l'emissione di cenere, ha spiegato il direttore dell'Ingv di Catania, sono legate alla presenza di una camera magmatica sottoterranea, a circa 2.000 metri di quota, dove si accumula il materiale in risalita. Da accumuli di pressione nascono l'emissione di gas e la successiva attività stromboliana. ◀

